

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14)

Art. 1. Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata, appartenente alla classe LM-14.
2. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico, pubblicata sul sito di Ateneo, alla pagina del Corso e compresi nell'allegato 1 del presente regolamento.
3. La durata del Corso di Laurea è di anni 2.
4. La presente Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 cfu compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie, oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata è la Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport.
6. L'organizzazione della didattica e dei servizi agli studenti del CdS viene definita in coordinamento e coerenza con gli indirizzi della Facoltà e del Senato Accademico.
7. L'ordinamento didattico del CdS, con relativo elenco dei docenti e dei programmi di insegnamento è disponibile sulla piattaforma di Ateneo. La scheda SUA del CdS viene aggiornata periodicamente secondo le normative vigenti e resa disponibile sul sito di Ateneo.

Art. 2. Organi del Consiglio del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - a) il Presidente;
 - b) il Consiglio

Art. 3. Presidente del Consiglio del Corso di Studi

1. Il presidente del CdS è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico e del Rettore, tra i Professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo; rimane in carica per tre anni, è revocabile ed eventualmente rinominabile.
2. Rientrano tra i suoi compiti:
 - a) promuovere e coordinare l'attività del CdS, sovrintendere al regolare funzionamento dello stesso e curare l'esecuzione delle decisioni assunte in seno al Consiglio di CdS;
 - b) coordinarsi con il Preside, gli uffici della Facoltà, con la Segreteria didattica di Ateneo e con gli altri uffici centrali dell'Università per tutte le attività didattiche e di servizi agli studenti, di internazionalizzazione e terza missione, nonché tutte le procedure di monitoraggio a esse connesse;
 - c) convocare e presiedere il Consiglio di CdS, disponendo il relativo ordine del giorno;
 - d) sovrintendere a tutte le procedure di assicurazione qualità in capo al CdS e al suo Consiglio, coordinandosi con la Facoltà di afferenza e sulla base delle linee guida e delle indicazioni fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione e dalla normativa vigente.
3. Per tutte le altre competenze e attività in capo al CdS e ai compiti del Presidente si rinvia all'apposito Regolamento di Funzionamento dei CdS.

Art. 4. Compiti del Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito dal Presidente e da almeno altri quattro componenti scelti tra Professori e Ricercatori di ruolo dell'Ateneo e/o titolari degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio. Il Consiglio è nominato dal CdA su proposta del Rettore e del Senato Accademico e rimane in carica tre anni; ciascun componente può essere rinominato ed è revocabile in ogni momento. Completa la composizione del Consiglio la presenza di un rappresentante degli studenti eletto e nominato secondo il relativo regolamento di Ateneo.
2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi competenti, i seguenti compiti:
 - a) collabora con la Facoltà all'elaborazione dell'ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;

- b) contribuisce a definire gli obiettivi formativi specifici del CdS, i percorsi adeguati a conseguirli e la coerenza scientifica ed organizzativa degli eventuali curricula proposti;
 - c) contribuisce a definire con la Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d) contribuisce ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali;
 - e) promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.
3. In coordinamento con la Facoltà e gli uffici di Ateneo preposti, il Consiglio di CdS partecipa, alle attività di:
- a) formazione (tecnologica, docimologica e scientifica) del personale docente e non docente;
 - b) accompagnamento in ingresso e in itinere degli studenti;
 - c) riconoscimento dei Bisogni educativi speciali degli studenti al fine di assicurare le opportune attività di tutoraggio e accompagnamento;
 - d) supporto alla mobilità internazionale dei docenti e degli studenti;
 - e) job placement e accompagnamento in uscita.
4. Per tutte le altre competenze e attività in capo al CdS e ai compiti del Presidente si rinvia alle indicazioni contenute nel Regolamento di Facoltà.

Art. 5. Requisiti richiesti per l'iscrizione

1. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14) i candidati devono:
- a) aver conseguito una Laurea di primo livello (ex D.M. 270/04) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti;
 - b) aver conseguito una laurea in Lettere (ante D.M 509/99) - vecchio ordinamento;
 - c) essere in possesso di una laurea di primo livello (ai sensi del D.M. 270/04 e D.M.509/99) o equipollenti in altre classi e aver conseguito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-ART/02; L-ART/03; L-

FIL-LET/04; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/15; L-LIN/12; M-GGR/01; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-PED/01; M-PED/02; M-PED/04; M-STO/02; M-STO/04; SPS/07; SPS/08.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
 - una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.
2. Ai sensi dell'Art. 6 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze dello studente, che verterà sulle seguenti aree: filologica, letteraria e storica. Tale verifica ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Nel caso in cui lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di Laurea in una delle classi indicate al precedente comma 1 presso l'Università Telematica Pegaso o, se proveniente da altro Ateneo, che abbiano conseguito una votazione finale della Laurea triennale di cui al comma 1 almeno pari a 90/110.
 3. L'iscrizione si intende perfezionata e produttiva di effetti all'esito dell'assegnazione del numero di matricola.

Art. 6. Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.
2. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Art. 7. Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal CdS in collaborazione con gli uffici centrali di Ateneo secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e mirano a fornire informazioni di base e/o consulenza sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sugli insegnamenti dei corsi e sui relativi sbocchi professionali.
2. In particolare, i compiti dei tutor sono disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo, così come previsto dall'art. 45 del regolamento stesso.

Art. 8. Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.

Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo:

- 7 ore di didattica assistita
- 18 ore di studio individuale

La didattica assistita si articola in:

- 6 ore di didattica erogativa (DE)
- 1 ore di didattica interattiva (DI).

2. Le modalità di organizzazione della didattica sono definite in coerenza con la normativa vigente, sulla base dei Regolamenti di Ateneo e delle indicazioni del Modello didattico dell'Università Telematica Pegaso.

Art. 9. Esami di profitto e verifiche delle attività formative

1. Le prove di valutazione che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati all'insegnamento possono consistere in esami (prove orali e/o prove scritte e/o pratiche, grafiche, tesine, colloqui) la cui valutazione positiva è espressa in trentesimi o in prove di idoneità che si concludono con un giudizio positivo o negativo. Il voto minimo per superare l'esame è di 18/30. La commissione d'esame può concedere al candidato il

massimo dei voti e la lode. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva.

2. La calendarizzazione delle prove di profitto viene definita dalla Facoltà secondo le indicazioni del Senato Accademico.
3. La composizione delle Commissioni e le modalità di svolgimento delle prove sono definite sulla base del regolamento didattico di Ateneo, dei regolamenti di Facoltà e delle indicazioni del Senato Accademico.
4. Per tutte le modalità attuative si rimanda agli appositi regolamenti di Ateneo.

Art. 10. Corsi singoli di insegnamento

1. È possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale. Per la relativa disciplina si rimanda agli appositi regolamenti di Ateneo.

Art. 11. Crediti Formativi Universitari. Riconoscimento per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata

1. Il CdS contribuisce alla valutazione delle eventuali richieste di riconoscimento di CFU in fase di immatricolazione, effettuate da un'apposita Commissione, anche di Ateneo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento di Facoltà, dalle indicazioni degli OOAA preposti e dal numero massimo di crediti riconoscibili fissato dalla vigente normativa. Il riconoscimento potrà avvenire qualora le attività siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore delle esperienze documentate.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti potranno richiedere di essere iscritti al secondo anno.
3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della medesima Classe sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi di Classe diversa sono riconosciuti dalla Commissione preposta, sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-

disciplinari e dei contenuti delle attività formative, perseguendo comunque le finalità di mobilità degli studenti. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, la Commissione preposta può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea, il riconoscimento di crediti acquisiti, la Commissione valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente deve iscriversi. In ogni caso lo studente trasferito da altra sede deve conseguire presso l'Università Telematica Pegaso almeno 12 cfu su 120, esclusa la prova finale.

4. Possono essere riconosciute competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:
 - a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso un' Università.
5. È possibile iscriversi contemporaneamente al Corso di laurea e ai percorsi abilitanti di formazione iniziale ai sensi dell'ex. art. 7 del D.P.C.M del 04.08.2023 e s.m.i., secondo le indicazioni della normativa vigente.

Art. 12 Prova finale

1. La Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata si consegue con l'acquisizione di 120 CFU e il superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste nella discussione di una tesi di laurea compilativa o progettuale, realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore, secondo quanto indicato nello specifico Regolamento.
2. La modalità di ammissione e la calendarizzazione delle prove finali viene definita dalla Facoltà secondo le indicazioni del Senato Accademico.
3. La composizione delle Commissioni e le modalità di svolgimento delle prove sono definite sulla base del regolamento didattico di Ateneo, dei regolamenti di Facoltà e delle indicazioni del Senato Accademico.
4. Per tutte le modalità attuative si rimanda agli appositi regolamenti di Ateneo.

Art. 13. Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA e/o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e s.m.i, sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico secondo quanto previsto dal Regolamento per i servizi in favore degli studenti BES.

Art. 14. Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (programmi Erasmus+ ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS deve perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 15. Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato o previsto dal presente regolamento si rimanda alle previsioni dello Statuto, del regolamento Didattico di Ateneo, della Carta dei Servizi, del contratto dello studente e da tutte le disposizioni specifiche emanate dagli Organi dell'Ateneo a tal fine abilitati.
2. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito di Ateneo, a seguito di approvazione e sottoscrizione da parte dei competenti organi di Ateneo.
3. L'Allegato 1 del presente Regolamento è modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata sul sito di Ateneo. L'allegato comprende: la descrizione del corso di studi in breve, la presentazione degli obiettivi formativi specifici del corso, il piano di studi.

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il percorso di Laurea Magistrale in Filologia moderna e comparata (LM-14), erogato in modalità e-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale. L'importanza strategica dell'istituzione di un Corso di Laurea ad alta vocazione umanistica, mira a sviluppare competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali. Dal punto di vista della struttura, il CdL prevede l'acquisizione di 120 CFU, equamente divisi nel biennio e prevede un'articolazione in due percorsi alternativi: *Lettere moderne* e *Letterature comparate e transmedialità*. Il CdL, nel complesso, fornisce una preparazione umanistica complessiva che sviluppa potenzialità in diversi campi e che può orientare il laureato verso l'alta formazione (master, dottorato).

Il primo percorso "*Lettere moderne*", caratterizzato da un'offerta orientata a fornire una solida preparazione nelle discipline filologiche, letterarie e storiche, senza trascurare alcune fondamentali competenze digitali. Si intendono formare operatori culturali, come comunicatori e divulgatori, nonché professionisti dell'educazione, come insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana. Inoltre, si rivolge a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, televisioni e radio. Rispetto all'insegnamento, il CdL mira a formare laurea in grado di svolgere il lavoro dell'insegnante nella scuola secondaria di primo e secondo grado, fornendo le competenze e i requisiti necessari alla successiva abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-12, A-22, dopo il completamento del sistema di formazione e reclutamento della scuola secondaria di primo e secondo grado delineato nel D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022).

Il secondo curriculum "*Letterature comparate e transmedialità*" è caratterizzato da un'offerta orientata alla formazione di figure professionali per la cultura, l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano autori transmediali in grado di creare storie su diverse piattaforme. Si tratta di una competenza essenziale nell'era digitale che consente di modificare la narrazione adattandola alle esigenze e potenzialità di ogni medium su cui viene distribuita andando a creare nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata mira a formare risorse umane capaci di rispondere ad una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale.

Si propone di fornire una specialistica e approfondita competenza metodologica, teorico-critica e del contesto storico nelle discipline filologiche, linguistiche e letterarie, e prevede l'acquisizione specialistica di competenze riferite alle attività formative degli ambiti disciplinari previsti dalla classe di laurea LM-14.

Il CdS è quindi costituito, al primo anno, da un nucleo comune di insegnamenti che ne costituiscono il corpus fondamentale: LINGUA E LETTERATURA LATINA, STORIA DELLA LINGUA ITALIANA, LETTERATURA ITALIANA, ORIGINI DELL'INGLESE, LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE, TEORIA E METODI EDUCATIVI.

Al secondo anno il corso di laurea è articolato in due curricula alternativi: "Lettere moderne" e

“Letterature comparate e transmedialità”.

I laureati del curriculum “Lettere moderne” acquisiscono puntuali competenze letterarie, sorrette da un'appropriata metodologia nell'analisi critica di testi e documenti. Si intendono formare operatori culturali, come operatori della comunicazione e divulgatori, nonché professionisti dell'educazione, come insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana a livello internazionale. Inoltre, si rivolge a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per diverse piattaforme, tra cui case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, televisioni e radio.

I laureati del curriculum “Letterature comparate e transmedialità” acquisiscono competenze, nella dimensione comparativa, sia delle letterature sia dei processi comunicativi, ma anche si orientano nelle nuove prospettive della transmedialità. Il curriculum è quindi caratterizzato da un'offerta orientata alla formazione di figure professionali per la cultura, l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano autori transmediali in grado di creare storie su diverse piattaforme. Si tratta di una competenza essenziale nell'era digitale che consente di modificare la narrazione adattandola alle esigenze e potenzialità di ogni medium su cui viene distribuita andando a creare nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

Nel suo complesso il Corso di laurea magistrale è orientato a formare figure professionali che possano trovare impiego nel settore dell'istruzione e della formazione, ma anche in imprese o enti pubblici e privati, a vocazione culturale. Più nel dettaglio, il Corso è progettato per formare laureati in grado di svolgere il lavoro dell'insegnamento nella scuola superiore di primo e secondo grado, ma, grazie al secondo indirizzo, anche per formare laureati che svolgano funzioni di elevata responsabilità in ambiti come l'industria culturale ed editoriale, istituzioni come sovrintendenze, centri culturali e fondazioni. I laureati potranno anche proseguire il loro percorso di studi con l'accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento, ai corsi di dottorato.

La doppia valenza del CdS è garantita da due principali aree disciplinari:

AREA FILOLOGICA, LETTERARIA E STORICA

Nell'area degli insegnamenti filologico-letterari viene approfondito lo studio della lingua italiana, con particolare attenzione al ramo romanzo, dal latino ai volgari, all'italiano della contemporaneità; viene approfondito lo studio della letteratura latina e vengono fornite conoscenze avanzate della letteratura italiana dal Medioevo all'età contemporanea, dello studio della tradizione dei classici, dell'evoluzione dei generi letterari e delle conoscenze filologiche, teoriche, critiche e comparatistiche, necessarie allo sviluppo delle competenze per l'interpretazione del testo. Particolare attenzione viene riservata anche alla circolazione dei testi, ai nuovi modi di circolazione e valorizzazione delle opere e degli autori nel mondo, anche attraverso la trasposizione in altri linguaggi artistici. Le competenze dell'analisi e dell'interpretazione si affiancano a quelle della mediazione fra il patrimonio letterario e il pubblico, funzionali sia all'insegnamento sia alla comunicazione.

Oltre che sulle lingue e letterature romanze, le competenze coltivate dal Corso insistono anche sulla storia della lingua e cultura inglesi (in modo da arricchire la specifica competenza linguistica di una dimensione diacronica) e sulla traduzione (in ottica sincronica). Lo studio della filologia germanica ha come scopo precipuo quello di evidenziare relazioni, interconnessioni, contatti linguistici e letterari nel panorama geografico e culturale europeo.

Il Corso di laurea magistrale si propone di offrire una sicura cornice storico-storiografica alle conoscenze e alle competenze che si vengono costruendo nelle aree più peculiarmente caratterizzanti. La storia che viene insegnata, nelle sue scansioni cronologiche ancora fondamentali e in un'ottica interdisciplinare, non viene fatta coincidere con il puro e semplice racconto di fatti storici, ma è proposta come una consapevole ri-costruzione di processi ed eventi che prende le forme e i ritmi di un lavoro continuo sulle fonti primarie e/o sulla storiografia precedente.

AREA COMPARATISTICA E TRANSMEDIALE

Nell'area degli insegnamenti comparatistici e transmediali viene approfondito lo studio del rapporto tra le maggiori letterature europee e altri media (cinema, fotografia, televisione, media digitali, musica), con particolare attenzione alla cultura visuale e al rapporto che questa intrattiene con la parola scritta, al transmedia storytelling, agli "ecosistemi narrativi", agli studi sugli adattamenti, agli scambi tra letteratura e cinema e alle influenze che il cinema, le arti visive e il digitale hanno sulla scrittura letteraria contemporanea.

Viene posta attenzione sulla dimensione innovativa delle digital humanities e dei metodi computazionali dell'elaborazione dei testi e dell'informazione. Le competenze sviluppate in questa area mirano a formare nella direzione della consapevolezza e della gestione di strumenti in grado di restituire la complessità del contemporaneo nei suoi linguaggi e nelle sue forme, a partire da un'idea di "convergenza culturale", volta a cercare connessioni fra testi di nature diverse e promuovere lo studio delle loro "migrazioni" su diversi dispositivi e piattaforme.

PIANO DI STUDI

Tabella Piano di Studio - I anno

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
COMUNE	COMUNE	L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA	9
	COMUNE	L-FIL-LET/12	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	12
	COMUNE	L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA	12
	COMUNE	L-FIL-LET/15	ORIGINI DELL'INGLESE	9
	COMUNE	L-LIN/ 12	LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE	9
	COMUNE	M-PED/01	TEORIA E METODI EDUCATIVI	9
	TOTALE			60

Tabella Piano di Studio – II anno / curriculum LETTERE MODERNE

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 2	AFFINI O INTEGRATIVE	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	6
	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	L- FIL-LET/13	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6
	AFFINI O INTEGRATIVE	M- GGR/01	GEOGRAFIA	6
	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	M-STO/02	TEORIA E METODOLOGIA DELLA STORIA	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3
			INSEGNAMENTI, LABORATORI SEMINARI	15
	PROVA FINALE			18
	TOTALE			60

Tabella Piano di Studio – II anno / curriculum LETTERATURE COMPARATE E TRANSMEDIALITA'

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 2	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	L- FIL-LET/14	LETTERATURA E TRANSMEDIALITA'	6
	AFFINI O INTEGRATIVE	L- ART/05	SPETTACOLO E CULTURE VISUALI	6
	AFFINI O INTEGRATIVE	M- PED/04	DIGITAL HUMANITIES	6
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L- FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3
			INSEGNAMENTI, LABORATORI SEMINARI	15
	PROVA FINALE			18
	TOTALE			60

Allegato 2 - MATRICE DELLE COMPETENZE
CdS "Filologia Moderna e Comparata" – L14

Profilo professionale (A2.a)	Funzioni associate al profilo (A2.a)	Obiettivi specifici (A4.a)	Obiettivi di apprendimento Descrittori di Dublino (A4.b1, A4.b2, A4.c)	Insegnamento
<p align="center">PROFILO PROFESSIONALE A</p> <p align="center">ESPERTO DI DIDATTICA IN AMBITO LETTERARIO</p>	<p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i>, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente, potrà insegnare materie relative all'ambito linguistico-letterario italiano e latino, ma eventualmente anche all'ambito storico e geografico, anche nel contesto di corsi per cittadini stranieri o adulti. Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> la capacità di veicolare contenuti di linguistica, letteratura e filologia nell'ambito delle civiltà italiana e latina, ma con una prospettiva europea, anche grazie all'utilizzo critico degli strumenti bibliografici, anche multimediali. Gli sbocchi occupazionali maggiormente legati a questo profilo saranno, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnante presso corsi di formazione e in istituzioni educative private. <p>Previo conseguimento del percorso</p>	<p>Il CdS in <i>Filologia moderna e comparata</i> si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale. Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale. Al termine del percorso formativo i laureati raggiungeranno i seguenti obiettivi formativi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, 	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce i fondamenti della filologia in senso ampio (della linguistica, della storia del testo, della letteratura, ecc.) in diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana; • é in grado di applicare i principi e i procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria; • conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia • conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della filosofia; • conosce i fondamenti della pedagogia e della psicologia. 	<p>Lingua e letteratura latina (FIL-LET/04)</p> <p>Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)</p> <p>Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)</p> <p>Le origini dell'inglese (L-FIL-LET/15)</p> <p>Lingua, traduzione e linguistica inglese (L-LIN/ 12)</p>

	<p>abilitante e di altri requisiti previsti dalla normativa vigente, il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> potrà partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.</p>	<p>sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; • possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; • possedere le abilità 	<p>B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Il/la laureato/a ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie e i percorsi della loro conformazione, trasmissione e valorizzazione; • mettere in relazione il testo con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione; • spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa; • studiare il processo e la trasmissione del testo; • produrre ipotesi critiche in merito alle interazioni tra diverse arti; • spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi filosofici, e viceversa; • comprendere i fenomeni psicologici e pedagogici coinvolti nella comunicazione e nell'educazione e in contesti comunicativi, educativi e formativi specifici. 	<p>Teoria e metodi educativi (M-PED/01)</p> <p>Psicologia dell'apprendimento (M-PSI/04)</p> <p>Filologia della letteratura Italiana (L-FIL-LET/13)</p> <p>Geografia (M- GGR/01)</p> <p>Teoria e metodologia della storia (M-STO/02)</p>
			<p>C) Autonomia di Giudizio:</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> devono aver sviluppato competenze e autonomia nella capacità di giudizio in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e interpretazione di dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale; • Valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana; • Individuazione e utilizzo degli strumenti metodologici più adatti al 	<p>Lingua e letteratura latina avanzata (L-FIL-LET/04)</p>

		<p>specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica";</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche. 	<p>conseguimento di specifiche finalità d'insegnamento o di ricerca in ambito umanistico.</p> <p>La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove di esame, le attività di esercitazione, gli elaborati personali e l'attività di preparazione della prova finale</p> <hr/> <p>D) Abilità comunicative:</p> <p><i>Il/la laureato/a in Filologia moderna e comparata, dovrà dimostrare di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; • proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche; • dimostrare abilità comunicative specifiche relative alla pratica didattica <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso le prove di esame, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti ed esposizioni orali e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p> <hr/> <p>E) Capacità di apprendimento:</p> <p><i>Il/la laureato/a in Filologia moderna e comparata sarà in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e 	
--	--	---	--	--

			<p>aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali; • partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità; • mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri. <p>La capacità di apprendimento verrà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	
<p>PROFILO PROFESSIONALE B</p>	<p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i>, sarà in grado di redigere testi informativi e pubblicitari relativi a servizi e/o articoli commerciali per la diffusione multimediale, anche oltre i mezzi cartacei, radiotelevisivi e digitali. Il/la laureato/a sarà in grado di assolvere con competenza e professionalità a tutte le attività concernenti la comunicazione multimediale, la produzione radiotelevisiva e i linguaggi pubblicitari; in particolare, il</p>	<p>Il CdS in Filologia moderna e comparata si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale. Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a</p>	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i>, acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla traduzione (in particolare dalla lingua inglese), ai translation studies e alla traduzione transmediale; • -ai temi dell'intertestualità e della riscrittura, dell'adattamento e della rimediazione; 	<p>Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)</p> <p>Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)</p> <p>Le origini dell'inglese (L-FIL-LET/15)</p>

REDATTORE DI TESTI PER LA PUBBLICITA'	<p>coordinamento e la definizione di strategie per i social media di enti e aziende pubbliche e private, enti non profit, uffici, studi professionali, centri di formazione, agenzie di comunicazione e/o di pubblicità, consulenza, marketing</p> <p>Il/la laureato/a svilupperà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di adattare la comunicazione alle tipologie testuali e di selezionare strategie retorico-comunicative applicate alla funzione persuasiva. • capacità di scrittura dei testi per spot multimediali e per la produzione di materiale informativo • capacità di scrittura di annunci per la stampa; • capacità di selezionare la struttura comunicativa del messaggio adeguandolo ai diversi canali e finalità pubblicitarie; • capacità di collaborare alla realizzazione di idee pubblicitarie <p>Tali competenze consentiranno al laureato/a di poter lavorare come creatore e/o redattore di testi pubblicitari, freelance o in agenzie e copywriter.</p>	<p>livello nazionale e internazionale. Al termine del percorso formativo i laureati raggiungeranno i seguenti obiettivi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico; • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; • possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; • possedere le abilità 	<ul style="list-style-type: none"> • ai legami e interazioni possibili tra letteratura e cinema, narrazioni seriali, musica e opere digitali; • alle pratiche teatrali e alle teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi; • alla storia e teoria del cinema e della televisione; • gli aspetti salienti della cultura visuale, così come definita dai suoi massimi interpreti; • al riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali; • alla conoscenza delle forme letterarie della contemporaneità. 	<p>Lingua, traduzione e linguistica inglese (L-LIN/ 12)</p> <p>Letteratura e transmedialità L- FIL-LET/14</p> <p>Spettacolo e culture visuali L- ART/05</p>
			<p>B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • applica le tecniche di codifica transmediale per conoscere e rielaborare opere culturali transmediali; • traduce con sicurezza e padronanza testi in lingua inglese; • riconosce in opere specifiche i meccanismi dell'intertestualità e valutano i risultati delle tecniche di adattamento; • produce ipotesi ed elaborati critici in merito alle interazioni tra diverse arti; 	

		<p>specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica";</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • analizza con consapevolezza critico-teorica e storiografica testi teatrali dalla prima modernità a oggi; • è in grado di produrre relazioni scritte e orali in merito alle opere cinematografiche e televisive; • applica le teorie della cultura visuale per interpretare i principali fenomeni del nostro presente; • riconosce, utilizza e applica le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione; • è in grado di leggere i testi della contemporaneità come forme simboliche del nostro presente. 	
			<p>C) Autonomia di Giudizio:</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> dovrà aver sviluppato competenze e autonomia nella capacità di giudizio in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e interpretazione di dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale; • analisi di questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni; • approfondimento e applicazione delle proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo; • valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana; • saper operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o 	

			<p>sugli oggetti di studio; La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove di esame, Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e l'attività di preparazione della prova finale,</p> <hr/> <p>D) Abilità comunicative: Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> dovrà dimostrare di</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, • proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche; presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici; • formulare ipotesi e quesiti di ricerca, • argomentare scelte analitiche, • illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso le prove di esame, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p> <hr/> <p>E) Capacità di Apprendimento: Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i> disporrà delle capacità di apprendimento funzionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e 	
--	--	--	--	--

			<p>aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati allo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali; • partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità; • mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri. <p>I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.</p>	
<p>PROFILO PROFESSIONALE C</p> <p>REVISORE E REDATTORE DI TESTI</p>	<p>Il/la laureato/a in <i>Filologia Moderna e Comparata</i>, applicherà le conoscenze in materia linguistica e retorico-comunicativa per la revisione critica di testi per la pubblicazione, anche audiovisiva e multimediale. Il/la laureato/a sarà in grado di svolgere mansioni legate all'editing e alla revisione di testi, gestendo l'intero</p>	<p>Il CdS in Filologia moderna e comparata si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale. Tale commistione mira alla formazione di diverse figure</p>	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce i fondamenti della filologia in senso ampio (della linguistica, della storia del testo, della letteratura, ecc.) in diacronia storica e nella diatopia 	<p>Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12)</p> <p>Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)</p>

	<p>processo di elaborazione tecnico-letteraria di libri o prodotti multimediali. Il/la laureato/a sarà in grado di occuparsi della redazione di testi divulgativi e scientifici incentrati sulla cultura europea, specialmente quella italiana ed effettuerà l'edizione di testi in lingua italiana, latino medievale e umanistico, nonché nelle lingue romanze, fornendo introduzioni storico-critiche e note di commento, adattate anche per un pubblico studentesco delle scuole superiori. Inoltre, il/la laureato/a sarà in grado di eseguire traduzioni di alta qualità di testi letterari in latino.</p> <p>Il/la laureato/a maturerà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare strategie retorico-comunicative, adattandole a diverse tipologie testuali adeguate al contesto linguistico e socioculturale. • utilizzare vari metodi di analisi e strumenti di riferimento per individuare problemi e proporre soluzioni nell'ambito dell'editing; • possederanno competenze avanzate nella storia della letteratura italiana ed europea, con una particolare attenzione alla tradizione dei testi medievali e moderni; • saper interpretazione i fenomeni letterari, nella scrittura specialistica e nella creazione di testi originali; • essere in grado di condurre ricerche su testi e contesti 	<p>professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Al termine del percorso formativo il/la laureato/a raggiungerà i seguenti obiettivi formativi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico; • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; • possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea 	<p>geografica della tradizione culturale italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di applicare i principi e i procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria; • conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura; • è in grado di applicare la traduzione (in particolare dalla lingua inglese); • acquisisce la capacità all'intertestualità e alla riscrittura; • conosce e applica le interazioni tra lingue e linguaggi transmediali; • acquisisce conoscenze sul riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali; 	<p>Le origini dell'inglese (L-FIL-LET/15)</p> <p>Lingua e traduzione-lingua inglese (L-LIN/ 12)</p> <p>Letteratura e transmedialità L- FIL-LET/14</p> <p>Spettacolo e culture visuali L- ART/05</p>
			<p>B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in Filologia moderna e comparata possiede la capacità di comprensione relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla traduzione (in particolare dalla lingua inglese), ai translation studies e alla traduzione transmediale; • ai temi dell'intertestualità e della 	

	<p>utilizzando strumenti moderni di indagine bibliografica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare percorsi formativi e promozionali, nonché organizzare eventi culturali di alto livello, assumendo ruoli di leadership in gruppi di lavoro altamente specializzati. <p>Tali competenze permetteranno al laureato/a di poter operare all'interno di case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici, in particolare quelli operanti nel campo dell'editoria e dei servizi culturali; redazioni di pubblicazioni periodiche in cartaceo e multimediali; istituti di cultura italiani e stranieri.</p>	<p>oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica"; • conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche. 	<p>riscrittura, dell'adattamento e della rimediazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai legami e interazioni possibili tra letteratura e cinema, narrazioni seriali, musica e opere digitali; • alle pratiche teatrali e alle teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi; • alla storia e teoria del cinema e della televisione; • al riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali; 	
			<p>A) Autonomia di Giudizio:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in Filologia moderna e comparata in sviluppa competenze e autonomia nella capacità di giudizio in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e interpretazione di dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale; • analisi di questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni; • approfondimento e applicazione delle proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo; • valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana; • saper operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o 	

			<p>sugli oggetti di studio;</p> <p>La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove di esame. Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale.</p> <p>D) Abilità comunicative:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in Filologia moderna e comparata dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, • proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche; presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici; • formulare ipotesi e quesiti di ricerca, • argomentare scelte analitiche, • illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso le prove di esame, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p> <p>E) Capacità di Apprendimento:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata</i>, sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie 	
--	--	--	---	--

			<p>conoscenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali; • partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità; • mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri. <p>I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.</p>	
<p>PROFILO PROFESSIONALE D</p> <p>SPECIALISTI DELL'</p>	<p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata</i> sarà in grado di coordinare le attività degli uffici amministrativi sia in enti pubblici che privati, operanti nei settori dei beni culturali, della promozione turistica e della ricerca per la valorizzazione del territorio e formulare proposte e fornire pareri ai Dirigenti, sovrintendendo in</p>	<p>Il CdS in <i>Filologia moderna e comparata</i> si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e</p>	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce e applica le interazioni tra lingue e linguaggi transmediali; • acquisisce conoscenze sul riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito 	<p>Letteratura e transmedialità</p> <p>L- FIL-LET/14</p> <p>Storia dell'arte</p>

INDUSTRIA CULTURALE	<p>particolare all'implementazione di progetti e iniziative finalizzati alla promozione della cultura a livello regionale e nazionale. Il/la laureato/a si occuperà della gestione di imprese o enti dedicati alla conservazione dei beni culturali e alla divulgazione di contenuti specialistici legati alla cultura italiana ed europea. Inoltre coordinerà l'organizzazione di eventi culturali in differenti contesti: librerie, fiere librerie, festival di letteratura, parchi letterari e simili</p> <p>Nello specifico il/la laureato/a svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze nella lingua e cultura italiana, oltre a una conoscenza approfondita delle letterature dell'Europa moderna. • padronanza avanzata degli strumenti di ricerca nelle discipline della storia e filologia moderna. • competenze linguistiche raffinate e notevoli abilità nella comunicazione, insieme a una capacità critica nell'elaborazione di progetti e percorsi di studio e ricerca. • competenze di gestione e organizzazione efficace di lavori di gruppo, la progettazione di percorsi formativi e di eventi culturali di alto livello. Inoltre • conduzione di ricerche originali nel campo delle letterature moderne e della trasmissione dei testi. • 	<p>transmediale.</p> <p>Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Al termine del percorso formativo il/la laureato/a raggiungerà i seguenti obiettivi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico; • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della 	<p>delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali;</p>	<p>medievale</p> <p>L-ART/01</p>
			<p>B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Al termine del percorso di studi il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione il testo con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione; • spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa; • studiare il processo e la trasmissione del testo; • applicare le tecniche di codifica transmediale; • riconoscere i meccanismi dell'intertestualità; • produrre ipotesi critiche in merito alle interazioni tra diverse arti; • applicare le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione 	<p>Storia dell'arte moderna</p> <p>L-ART/02</p> <p>Storia dell'arte contemporanea</p> <p>L-ART/03</p> <p>Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>L-ART/04</p> <p>Discipline dello spettacolo</p> <p>L-ART/05</p> <p>Cinema, fotografia e televisione</p> <p>L-ART/06</p> <p>Musicologia e storia della musica</p> <p>L-ART/07</p>

	<p>Il/la laureato/a potrà lavorare nell'ambito di organizzazioni pubbliche e private, parchi letterari, siti archeologici, e aziende a carattere turistico</p>	<p>produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;</p>		<p>Letteratura italiana L-FIL-LET/10</p>
		<p>• possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;</p> <p>• possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;</p> <p>• possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica";</p> <p>• conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche.</p>	<p>C) Autonomia di Giudizio: Il/la laureato/a in Filologia moderna a termine del percorso dovrà aver sviluppato competenze e autonomia nella capacità di giudizio in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e interpretazione di dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale; • analisi di questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni; • approfondimento e applicazione delle proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo; • valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana; • saper operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o sugli oggetti di studio; <p>La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove di esame.</p>	<p>Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11</p> <p>Linguistica italiana L-FIL-LET/12</p> <p>Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/13</p> <p>Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/14</p> <p>Linguistica italiana L-FIL-LET/12</p>

			<p>D) Abilità comunicative:</p> <p>Il/la laureato/a in Filologia moderna dovrà dimostrare di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, • proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche; presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici; • formulare ipotesi e quesiti di ricerca, • argomentare scelte analitiche, • illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso le prove di esame, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p>	
			<p>e) Capacità di Apprendimento:</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze; • individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo 	

			<p>sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità; • mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri. <p>I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.</p>	
<p>PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>E</p> <p>LINGUISTA E FILOLOGO</p>	<p>Il/La laureato/a in Filologia moderna e comparata sarà in grado di creare di edizioni critiche di testi in lingua italiana, latina o lingue romanze antiche, impiegando metodologie ecdotiche avanzate; partecipa attivamente alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche focalizzati sulla cultura italiana ed europea; formula recensioni e valutazioni critiche su prodotti editoriali legati alla storia e alla letteratura italiana ed europea; dirige e coordina progetti editoriali, cura la supervisione di collane e pubblicazioni scientifiche. Assume</p>	<p>Il CdS in Filologia moderna e comparata si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale. Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale. Al termine del percorso formativo il/la laureato/a raggiungerà i</p>	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il/la laureato/a in <i>Filologia moderna e comparata</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce i fondamenti della filologia in senso ampio (della linguistica, della storia del testo, della letteratura, ecc.) in diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana; • é in grado di applicare i principi e i procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria; • conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia 	<p>Letteratura e transmedialità L-FIL-LET/14</p> <p>Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/04</p> <p>Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/09</p> <p>Letteratura italiana L-FIL-LET/10</p>

	<p>ruoli chiave nell'organizzazione e nella guida di gruppi di lavoro, nonché nella pianificazione e gestione di progetti culturalmente ricchi svolgendo, inoltre, attività didattiche ed educative per migliorare le condizioni di lavoro e il benessere generale.</p> <p>Nello specifico il/la laureato/a svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze avanzate nella scrittura e comunicazione linguistica, permettendo al laureato/a di contribuire alla redazione di testi in vari contesti, che spaziano dalla pubblicità alla politica, dal saggio critico all'articolo giornalistico, fino a testi di natura tecnica; • competenze specifiche legate ai meccanismi di trasmissione dei testi letterari, con particolare attenzione alla cultura italiana ed europea ; • essere in grado di utilizzare gli strumenti necessari per la pubblicazione di testi sia di carattere critico che divulgativo; • competenze trasversali attraverso esperienze di lavoro di gruppo, partecipazione ad attività seminari e laboratori. <p>Al termine del percorso di studi il/la laureato/a potrà lavorare</p>	<p>seguenti obiettivi formativi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico; • possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; • possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; • possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica"; • conoscere gli strumenti informatici per le discipline 	<p>moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura;</p> <ul style="list-style-type: none"> • é in grado di applicare la traduzione (in particolare dalla lingua inglese); • acquisisce la capacità all'intertestualità e alla riscrittura; • conosce e applica le interazioni tra lingue e linguaggi transmediali; • acquisisce conoscenze sul riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali. 	<p>Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11</p> <p>Linguistica italiana L-FIL-LET/12</p> <p>Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/13</p> <p>Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/14</p> <p>Linguistica italiana L-FIL-LET/12</p> <p>Glottologia e linguistica L-LIN/01</p>
--	---	---	--	--

	presso case editrici, enti e istituzioni culturali, fondazioni, Pubblica Amministrazione e testate giornalistiche	umanistiche.		
			<p>B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata</i> possiede la capacità di comprensione relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla traduzione (in particolare dalla lingua inglese), ai translation studies e alla traduzione transmediale; • ai temi dell'intertestualità e della riscrittura, dell'adattamento e della rimediazione; • ai legami e interazioni possibili tra letteratura e cinema, narrazioni seriali, musica e opere digitali; • alle pratiche teatrali e alle teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi; • alla storia e teoria del cinema e della televisione; • al riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali; 	
			<p>C) Autonomia di Giudizio:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata in sviluppo</i></p>	

			<p>competenze e autonomia nella capacità di giudizio in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e interpretazione di dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale; • analisi di questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni; • approfondimento e applicazione delle proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo; • valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana; • operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o sugli oggetti di studio. <p>La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove di esame, le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale.</p>	
			<p>D) Abilità comunicative:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata</i> dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, • proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche; 	

			<p>presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulare ipotesi e quesiti di ricerca, • argomentare scelte analitiche, • illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso le prove di esame, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p>	
			<p>E) Capacità di Apprendimento:</p> <p>Il/La laureato/a magistrale in <i>Filologia moderna e comparata</i>, sarà in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze; • individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali; • partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità; • mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri. <p>I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati</p>	

			<p>sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.</p>	
--	--	--	---	--

MATRICE DI TUNING CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM 14

DESCRITTORI DI DUBLINO	INSEGNAMENTI												
	PRIMO ANNO						SECONDO ANNO LETTERE MODERNE			SECONDO ANNO LETTERATURE COMPARATE E TRANSMEDIALITÀ			
	LINGUA E LETTERATURA LATINA	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	LETTERATURA ITALIANA	ORIGINI DELL' INGLESE	LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE	TEORIA E METODI EDUCATIVI	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	GEOGRAFIA	TEORIA E METODOLOGIA DELLA STORIA	LETTERATURA E TRANSMEDIALITÀ	SPETTACOLO E CULTURE VISUALI	DIGITAL HUMANITIES
A: CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE													
<i>Conoscere il profilo storico-letterario approfondendo i contesti culturali, attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici avanzati offerti dalla teoria della letteratura e dalla critica letteraria.</i>	X	X	X				X			X			X
<i>Perfezionare le competenze orali e scritte di una lingua UE, attraverso l'apprendimento e l'approfondimento delle questioni teoriche e degli approcci ai problemi della traduzione.</i>					X								
<i>Acquisire conoscenze articolate nei settori dell'interpretazione testuale e visuale</i>	X			X	X		X			X	X		X
<i>Acquisire conoscenze specifiche nel campo delle didattiche specialistiche.</i>						X	X		X	X			
<i>Sviluppare conoscenze collegate all'informatica applicata alla ricerca e alla didattica in campo umanistico.</i>												X	
B: CAPACITÀ APPLICATIVE													
<i>Analizzare criticamente lavori testuali e metatestuali, individuando strutture e temi caratterizzanti, ai fini della loro interpretazione.</i>	X	X	X				X			X	X		X
<i>Acquisire capacità avanzate di comprensione ed espressione orale e scritta in una lingua UE.</i>					X								
<i>Trasmettere con chiarezza i risultati del lavoro di traduzione, proporre in forma esaustiva metodologie e strumenti bibliografici di riferimento, sia per l'insegnamento, sia per lo sviluppo della ricerca.</i>	X		X	X			X			X			
<i>Applicare le più recenti metodologie educative, sia per la didattica, sia per lo sviluppo di abilità specialistiche.</i>						X	X		X	X			
<i>Saper usare i principali software per la ricerca e la didattica delle scienze umanistiche.</i>												X	
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO													
<i>Saper raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di problemi attinenti precisi contesti storico-culturali.</i>	X	X	X				X		X	X	X		X
<i>Saper cogliere le relazioni e le differenze tra la struttura grammaticale e l'organizzazione pratica di una lingua UE.</i>					X								
<i>Stimolare il confronto tra diversi modelli fornendo le basi teoriche che consentono di affrontare con capacità critica i problemi posti dalla traduzione, dall'esegesi e l'interpretazione critica testuale e visuale.</i>	X			X			X			X	X		
<i>Sviluppare la capacità di giudizi autonomi leggendo i processi storico-culturali in maniera consapevole.</i>						X	X		X				
<i>Riflettere sulle responsabilità etiche e sociali collegate all'uso dei mezzi informatici nella cultura digitale.</i>												X	
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE													
<i>Acquisire competenze per comunicare in modo chiaro conoscenze relative alle forme di espressione testuale e visuale.</i>	X	X	X				X			X	X		X
<i>Acquisire abilità comunicative per trasmettere conoscenze e spiegare argomenti, in una lingua UE.</i>					X								
<i>Acquisire competenze per comunicare in modo chiaro le conoscenze relative alle problematiche e alle metodologie</i>	X			X			X			X	X		

